



# La voce dell'antica Pieve

Comunità di Camino, Glaunicco, Gorizzo, Pieve di Rosa, S. Vidotto, Bugnins, Straccis



**DOMENICA 15 GIUGNO 2025**

**Santissima Trinità**

**XI SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO**

**Lunedì 16 giugno**

Ore 18:30 recita del S. Rosario per le vocazioni, segue S. Messa a Glaunicco

† **Cisilino Lodino**

**Martedì 17 giugno**

Ore 19:00 S. Messa a Straccis

† **Secondo le intenzioni dell'offerente**

† **Peressini Osanna**

**Mercoledì 18 giugno**

Ore 19:00 S. Messa a Bugnins

† **Secondo le intenzioni dell'offerente**

**Giovedì 19 giugno**

**Santissimo Corpo e Sangue di Cristo - Corpus Domini**

Ore 20:00 S. Messa solenne a Pieve di Rosa, segue la processione. Chiusura dell'anno catechistico.

† **Secondo le intenzioni dell'offerente**

**Venerdì 20 giugno**

Ore 19:00 S. Messa a San Vidotto

† **Secondo le intenzioni dell'offerente**

**Sabato 21 giugno**

**San Luigi Gonzaga, religioso Gesuita**

Ore 19:00 S. Messa a Pieve di Rosa

† **Defunti famiglia Travaglini**

**Domenica XII del Tempo Ordinario, 22 giugno**

Ore 9:15 S. Messa a Bugnins

† **Pro populo**

Ore 10:30 S. Messa a Camino con la partecipazione dei donatori di sangue

† **Donatori di sangue defunti**

## Prossimamente

**Dal 30 giugno al 18 luglio:** oratorio estivo per bambini e ragazzi.

**Domenica 6 luglio:** festa di San Tommaso a Glaunicco, ore 10:30 S. Messa, seguirà pranzo comunitario. Costo 10€ a persona, prenotazioni entro il 29 giugno al numero [346.1608.429](tel:346.1608.429) Stefano, oppure [339.4189.126](tel:339.4189.126) Romina ore pasti, grazie.

**Dal 27 luglio al 3 agosto:** campeggio estivo per ragazzi dalla 5ª elementare alla 3ª media, a Fusine.

## Ringraziamenti

Persona generosa offre €50 pro scuola materna.

Persona generosa offre €150 pro scuola materna.

Persona generosa offre €100 pro campanile di San Vidotto.

Grazie a tutti per la generosità!

## Devozione al Sacro Cuore di Gesù - I primi 9 Venerdì del mese

Ore 18:30 possibilità di confessioni, ore 19 S. Messa, a fine celebrazione recita delle litanie del Sacro Cuore

- 4 luglio a Pieve di Rosa
- 1° agosto a Bugnins
- 5 settembre a Gorizzo
- 3 ottobre a Glaunicco
- 7 novembre a Bugnins
- 5 dicembre a Camino

## Triduo Giubilare del Sacro Cuore di Gesù

Venerdì 27 giugno: Ore 20:30 in chiesa a Camino conferenza di Don Alessio Geretti sul Sacro Cuore nell'arte.

Sabato 28 giugno: Ore 19:00 S. Messa solenne unica a Camino alla presenza dell'Arcivescovo Mons. Riccardo Lamba, a seguire processione fino a Pieve con la statua del Sacro Cuore.

Domenica 29 giugno: Ore 8:30 Lodi e Ufficio delle Letture – ore 10:30 S. Messa solenne a Pieve di Rosa e consacrazione del territorio caminese al Sacro Cuore.

### Domenica 15 giugno – antico voto a Sant'Antonio di Padova

**Il voto a Sant'Antonio** ricordava una spaventosa epidemia del bestiame. Veniva soddisfatto la domenica dopo la festa di Sant'Antonio di Padova, con la processione alla B.V. delle Grazie di Cordovado. Nel 1765 ci fu una grande controversia, forse sorta a causa del capovolgimento della barca nel transito del Tagliamento. Per questo motivo il voto, con decreto papale di Clemente XII, fu commutato con una processione a Pieve e con l'obbligo di un'offerta per la S. Messa.



### Commento sul vangelo della domenica – Gv 16,12-15

Oggi festeggiamo la Santissima Trinità, foto di famiglia, volto che Dio ha desiderato rivelarci. Non sappiamo se Dio è solo Trino, ma questo è ciò che ha considerato utile rivelarci, per parlarci del suo essere Amore e comunione. Ma l'amore esige una circolarità. Da soli è difficile rappresentare l'amore. Segno della sua autenticità sono i frutti. Uno di questi frutti, quello che noi conosciamo, è la creazione, e noi in essa. Oggi noi iniziamo e finiamo ogni momento di preghiera facendoci un segno di croce, perché questa è la sintesi di tutta la rivelazione: sulla croce c'è tutta la Trinità. Cosa c'è di più bello di una famiglia unita, di una canonica affollata, di un paese dove ognuno cerca di fare il suo dovere; cosa c'è di più bello della Trinità! Ogni occasione di comunione e occasione di festa. La solitudine è contro natura e va combattuta. Siamo fatti per la comunione; per vivere la dimensione Trinitaria. In fondo possiamo dire che la Trinità ci rivela semplicemente che Dio non è solo, che non è bene che sia solo, e così è per noi che siamo fatti a sua immagine e somiglianza. Dio c'invita a vivere in comunione con lui e con tutti i fratelli che ci dona d'incontrare. Eppure viviamo in una società dove ci sono sempre più singoli e pensionati soli. Signore mandaci il tuo spirito per aiutarci a rimanere sempre strumenti di comunione, perché questo corrisponde al nostro bisogno principale.

### Corpus Domini – origine della festa

La fede in Dio, Padre e Figlio e Spirito Santo (Trinità), non è un'esperienza lontana e irraggiungibile, anzi, è vicina in un perenne "spezzarsi" per noi: "Questo è il mio Corpo", "Questo è il mio sangue".

Nel 1207 una monaca agostiniana appena quindicenne, Giuliana di Cornillon, di origini belghe, ha la visione di una luna piena con una macchia opaca che la sporca. Gli esperti suoi contemporanei la interpretano così: la luna piena simboleggia la Chiesa; la macchia opaca è l'assenza di una festa che celebri specificamente il Corpo di Gesù Eucaristia. L'anno successivo la stessa religiosa ha una visione più chiara, ma deve lottare molto per far istituire la festa: ci riuscirà solo a livello diocesano nel 1247 quando diventa vescovo di Liegi Roberto de Thourotte.



Nel 1261 l'ex arcidiacono di Liegi diventa Papa Urbano IV. Nel 1264, impressionato da un miracolo eucaristico avvenuto a Bolsena, vicino Orvieto, dove risiedeva, promulgò la bolla *Transiturus* con la quale istituiva la nuova solennità, da celebrarsi in onore del Santissimo Sacramento il giovedì dopo l'ottava di Pentecoste.

Tommaso d'Aquino viene incaricato di comporre l'ufficio liturgico: il più famoso inno è *Sacris solemniis*, la cui penultima strofa che comincia con le parole *Panis angelicus* (Pane degli angeli) è stata spesso musicata separatamente dal resto dell'inno. Essendo poi Papa Urbano IV morto due mesi dopo aver istituito la festa, la bolla non fu attuata; ma fu confermata più tardi da Clemente V, primo Papa avignonese (1312). La ormai tradizionale processione del Corpus Domini fu introdotta dal Papa Giovanni XXII nel 1316.

Durante la visita pastorale ad Orvieto, san Giovanni Paolo II disse: "Anche se la costruzione della cattedrale non è collegata direttamente alla solennità del "Corpus Domini", istituita dal Papa Urbano IV con la bolla *Transiturus*, nel 1264, né al miracolo avvenuto a Bolsena l'anno precedente, è però indubbio che il mistero eucaristico è qui potentemente evocato dal corporale di Bolsena, per il quale venne appositamente fabbricata la cappella, che ora lo custodisce gelosamente. La città di Orvieto è da allora conosciuta nel mondo intero per tale segno miracoloso, che a tutti ricorda l'amore misericordioso di Dio, fattosi cibo e bevanda di salvezza per l'umanità pellegrina sulla terra. Del culto verso così grande mistero, la vostra città conserva e alimenta l'inestinguibile fiamma" (17 giugno 1990).